

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**N. 98 DEL 29 LUGLIO 2021**

OGGETTO: UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI SETTORI ECONOMICI E LAVORATIVI PIU' DIRETTAMENTE INTERESSATI DALLE MISURE RESTRITTIVE ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19

Il giorno 29/07/2021 alle ore 09:00 presso la Sede dell'Unione, si è riunita in modalità telematica di videoconferenza ai sensi del Decreto del Presidente n. 5 del 17/03/2020 la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, previa partecipazione ai Sigg.ri:

1)	PRONI ELEONORA	Presidente
2)	BASSI DANIELE	Vice Presidente
3)	GRAZIANI RICCARDO	Membro
4)	FRANCONE RICCARDO	Membro
5)	PULA PAOLA	Membro
6)	PIOVACCARI LUCA	Membro
7)	PASI NICOLA	Membro
8)	RANALLI DAVIDE	Membro
9)	EMILIANI ENEA	Membro

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione:

GRAZIANI RICCARDO, PASI NICOLA sostituito dal Vice Sindaco PIRAZZOLI LORENZA.

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza la Presidente PRONI ELEONORA che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO, entrambi presenti presso la sede dell'Unione.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

**LA GIUNTA DELL'UNIONE**

adotta la seguente deliberazione:

Richiamati i seguenti atti:

- la delibera di Consiglio Unione n. 4 del 27/01/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023, contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2021/2023 e il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022, come modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- la delibera di Consiglio Unione n. 5 del 27/01/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023 e relativi allegati (D. Lgs n.118/2011 e D.lgs n. 126/2014) come modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- la delibera di Giunta Unione n. 8 del 28/01/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021/2023 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000) come modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 32 del 25/03/2021 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nell'Unione e nei Comuni della Bassa Romagna per gli anni 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 45 del 15/04/2021 di approvazione del Piano degli Obiettivi - Piano della Performance anno 2021;
- la delibera di Consiglio Unione n. 19 del 28/04/2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2020 (Art. 151 - commi 5/6/7 e artt. 227/228/229/230 del D. Lgs N. 267/2000);
- la delibera di Consiglio Unione n. 22 del 30/06/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2021/2022 approvato contestualmente al DUP con Delibera di C.U. n. 4 del 27/01/2021 innanzi richiamata;
- la delibera di Consiglio Unione n. 24 del 30/06/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 (art. 42 - comma 2 - lettera b) ed art. 175 - comma 2 - del D. Lgs n. 267/2000);
- la delibera di Giunta Unione n. 83 del 01/07/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la modifica delle assegnazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 - (Art. 175 - comma 5 bis D. Lgs n. 267/2000) a seguito delle variazioni di Bilancio approvate dal Delibera di Consiglio dell'Unione n. 24 del 30/06/2021;
- la delibera di Consiglio Unione n. 26 del 28/07/2021 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stata approvata la Variazione di assestamento generale (Art. 175 – commi 2 e 8 del D. LGS 18/8/2000 N. 267) e verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio 2021/2023 (Art. 193 del D. LGS 18/8/2000 N. 267)
- la delibera di Giunta Unione n. 93 assunta in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la modifica delle assegnazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 - (Art. 175 - comma 5 bis D. Lgs n. 267/2000) a seguito della variazioni di Bilancio di cui al punto precedente;

Visti i principali provvedimenti governativi attualmente vigenti:

- Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 - Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - (*GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021*)
- Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 -Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 - (*GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021*)

- Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - *(GU Serie Generale n.103 del 30-04-2021)*
- Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 - *(GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021)- Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 (GU Serie Generale n.120 del 21-05-2021 - Suppl. Ordinario n. 21)- cd. DECRETO SOSTEGNI*
- Dpcm 2 marzo 2021 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».*(GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17)*
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio
- Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 157 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – *cd. DECRETO RISTORI QUATER*
- Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 154 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – *cd. DECRETO RISTORI TER*
- Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – *cd. DECRETO RISTORI BIS*
- Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 - Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - *(GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020) -Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 (GU Serie Generale n.319 del 24-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 43) – cd. DECRETO RISTORI*
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 - Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.  
*(GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020) Decreto-Legge convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (GU n.253 del 13-10-2020 - Suppl. Ordinario n. 37)*
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili *(GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)*
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 *(GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21) - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25)*
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 *(GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020) - Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 (GU Serie Generale n.177 del 15-07-2020)*

- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (*GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020*) *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 (in G.U. 06/06/2020, n. 143) – cd. DECRETO LIQUIDITA'*
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020*) - *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 (in G.U. 23/05/2020, n. 132).*
- Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020*) - *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110)- cd. CURAITALIA*
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili(*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*)
- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 – nCoV) (*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*)
- *Decreto-Legge 23 luglio 2020, n. 105, che prevede che “ In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021.”*

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020 “ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1” è stata dichiarato lo stato di emergenza “in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, situazione in seguito tradizionalmente identificata come “emergenza epidemiologica da COVID-19”, in quanto derivante dalla pandemia della patologia da nuovo coronavirus (il carattere pandemico dell'epidemia è stato, in effetti, dichiarato dall'Organizzazione mondiale della sanità in data 11 marzo 2020);
- nel corso dell'emergenza, a tutt'oggi perdurante, sono stati emanati a più riprese provvedimenti del Governo nazionale (nella forma, in alcuni casi, del decreto-legge, in altri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri) limitativi, sovente, della libertà di circolazione dei cittadini, in altri e più frequenti casi di attività economiche, soprattutto di quelle presumibilmente più idonee ad agevolare assembramenti e la conseguente diffusione del virus;
- a tali atti si sono cumulate ulteriori misure restrittive, spesso sotto forma di ordinanze di necessità e urgenza, assunte da regioni, province e comuni. I provvedimenti (di chiusura totale ovvero in determinate fasce orarie, di preclusione per la potenziale utenza di raggiungere gli esercizi di ristorazione, nonché di limitazione del numero di clienti presenti all'interno dei locali); gli interventi strutturali attuati dai gestori per conformarsi alla normativa sanitaria sopravvenuta; nonché la più generale crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria, hanno anche portato a misure legislative di diversa natura;
- in attesa di una ripresa generalizzata delle attività economiche, plurimi atti normativi hanno provveduto a compensare, almeno in parte, i gestori delle attività oggetto di restrizione per la

diminuzione del proprio utile di esercizio, con ristori o sostegni; essi sono stati variamente modulati in strumenti quali il differimento dei tributi, la sospensione temporanea o definitiva della riscossione di entrate pubblicistiche, la corresponsione diretta di misure di ristoro o l'adozione di altre misure compensative;

- la situazione descritta, pur se in parte oggetto di ristori e sostegni di varia natura, ha anche posto il problema di adeguare i rapporti contrattuali, determinanti costi fissi, degli operatori dei settori colpiti dalla contingenza;

Considerato che:

- l'emergenza pandemica, oltre che evento per definizione imprevedibile, presenta anche carattere senza dubbio straordinario, non essendosi verificata nel nostro Paese, in epoca recente, una situazione emergenziale di tale portata;
- un elevato numero di imprese si è, quindi, trovato a dover gestire una situazione di grave difficoltà economica e finanziaria, con forti ripercussioni sui fatturati;
- l'Unione, sentito il Tavolo dell'imprenditoria locale, ha manifestato la volontà di introdurre misure urgenti, integrative rispetto alle azioni di ristoro e sostegno già adottate a livello nazionale e regionale, a supporto dei settori economici e lavorativi più direttamente interessati dalle misure restrittive adottate con i predetti decreti, per la tutela della salute, in connessione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (prorogata sino al 31/12/2021);
- con tali misure l'Unione persegue, quindi, l'interesse pubblico di attenuare le conseguenze derivanti dall'attuazione delle misure restrittive su specifici settori di attività e, al contempo, di tutelare la permanenza del tessuto produttivo e commerciale all'interno del territorio che rischia altrimenti chiusure di attività e la contrazione dei posti di lavoro, con ripercussioni sullo stato socio-economico dell'intera comunità;
- il sostegno ipotizzato, consistente nell'erogazione di contributi alle attività economiche che, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, hanno subito un pregiudizio economico in termini di riduzione del fatturato o di maggiori oneri, ha natura straordinaria ed eccezionale e persegue la finalità di sostenere;

Rilevato che l'art. 12. (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) della Legge 241/1990 prevede che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*;

Visto l'indirizzo formulato dalla Giunta dell'Unione nella seduta del 17/06/2021 relativo all'utilizzo dei Fondi COVID stanziati nell'esercizio 2020;

Atteso che il servizio SUAP, in accordo con il gruppo di lavoro tecnico del Tavolo dell'imprenditoria locale, ha:

1. individuato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, l'elenco delle attività economiche, classificate secondo i codici ATECO, che sono state interessate dalle misure restrittive connesse all'emergenza epidemiologica e che hanno subito significativi effetti negativi diretti e indiretti;
2. definito, nell'allegato 2, la bozza dei criteri e delle modalità di erogazione di un sostegno economico, a fondo perduto, per le imprese in difficoltà a seguito delle restrizioni adottate

per l'emergenza COVID-19;

Dato atto che i soggetti beneficiari sono stati individuati, in collaborazione con le associazioni di categoria appartenenti al Tavolo dell'imprenditoria locale, prendendo come riferimento gli elenchi contenenti i codici ATECO delle attività "ristorate" negli ultimi mesi del 2020, integrati con alcune tipologie di attività operanti in filiera con quelle già destinatarie di contributi per legge e con attività non sostenute ma di fatto inattive e quindi con fatturati complessivamente contratti rispetto agli anni precedenti;

Dato atto che i criteri e le modalità di erogazione proposte:

- contemplano il regime di aiuti di Stato a cui tali contributi sono soggetti;
- prevedono adeguate forme di pubblicità dei contributi concessi ed erogati (rif. Registro Nazionale degli Aiuti e D.lgs. 33/2013);
- prevedono specifiche modalità di presentazione delle istanze d'accesso ai contributi, disposizioni inerenti l'istruttoria delle istanze, l'ammissione a contributo, la concessione e la liquidazione degli stessi, i meccanismi di revoca

Visti i criteri riportati nell'allegato 2, di seguito sintetizzati:

**(Beneficiari)** Possono accedere ai contributi le MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, aventi qualsiasi forma giuridica, in possesso dei seguenti requisiti :

a) regolarmente costituite e iscritte in camera di commercio alla data del 31/12/2020, attive alla data di apertura del presente bando e con attività non cessata alla data del provvedimento di liquidazione del contributo;

b) esercitare in via primaria una delle attività censite con i codici ATECO contenuti nell'allegato 1A (per le attività agrituristiche il codice ATECO di riferimento potrà anche essere secondario); possono presentare domanda anche imprese classificate con ATECO non aggiornati, ma che in concreto svolgono attività riconducibili a quelli riportati nell'allegato 1A. In fase istruttoria sarà valutata l'ammissibilità dell'istanza.

c) avere una o più unità locali aperte al pubblico all'interno dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con esclusione delle unità locali qualificate come magazzino o deposito, conformemente a quanto riportato nella visura del Registro delle imprese. Per le imprese che operano nell'ambito di fiere o mercati tematici, oltre alla sede legale all'interno dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'impresa richiedente deve essere titolare di una concessione almeno "decennale" in fiere, mercati, posteggi isolati, chioschi (regolarmente istituiti e deliberati) che si svolgono sul territorio dell'Unione;

d) non avere debiti di qualsiasi natura nei confronti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e/o dei Comuni aderenti (compresi i tributi locali), alla data di presentazione della domanda;

I settori economici interessati, individuati tra quelli strettamente legati alle restrizioni connesse all'emergenza epidemiologica COVID, sono stati concordati con le Associazioni di categoria partecipanti al gruppo di lavoro tecnico. Sono stati considerati i settori già inseriti nei decreti Ristori e Sostegno succedutisi negli ultimi mesi e quelli che, pur non contemplati nei predetti decreti, hanno subito significativi effetti negativi indiretti in quanto comprendenti attività operanti in "filiera" con categorie sospese o parzialmente sospese o non ristrate nonostante le limitazioni adottate.

**(Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi)** I contributi sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 n. 21 "Aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità" della Comunicazione della Commissione europea adottata il 19/3/2020 C (2020) 1863 - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 2020/C 91 I/01" e sue

modifiche C (2020) 2215 final, C (2020) 3156 final, C(2020) 4509, C(2020) 7127 final e C(2021)/C 34/06, assunte rispettivamente il 3/4, l'8/5, il 29/6, il 13/10/2020 e il 28/1/2021, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021, concernente la notifica della misura di aiuto di cui agli artt. 54-61 del D.L. 19/5/2020, n. 34 (Decreto rilancio) e ss.mm.ii.

La misura temporanea di aiuto prevista nel presente Bando può essere cumulata con i regimi di aiuti ordinari consentiti, purché siano rispettate le regole di cumulo previste.

**(Tipologia e misura del contributo)** Trattandosi di misura straordinaria una tantum, il sostegno economico sarà erogato sulla base delle dichiarazioni prodotte dal richiedente, fatti salvi gli esiti dei controlli effettuati, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Il contributo sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili, ripartendo l'ammontare complessivo del plafond (plafond unico per tutta l'Unione) per il numero di imprese ammesse a contributo, fino ad un massimo di **Euro 4.000,00**. Fatto salvo il suddetto limite massimo, l'entità del contributo sarà determinata in ragione del numero di domande presentate ritenute ammissibili.

**(Dotazione finanziaria)** Le risorse disponibili, a valere sul Bilancio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna 2021 – 2023, annualità 2021 per l'attuazione della presente misura di sostegno sono pari ad € 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila,00).

Le eventuali economie di risorse rimaste disponibili al termine del riparto potranno essere riutilizzate in corso d'anno o, qualora le disposizioni di legge lo consentano, riportate nell'esercizio successivo, previa verifica dell'efficacia della misura di agevolazione.

**(Domanda di ammissione)** La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma dedicata, messa a disposizione dal servizio SUAP dell'Unione. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, indipendentemente dal numero di unità operative, sedi locali, agenzie o filiali.

**(Istruttoria delle domanda di ammissione e erogazione del contributo)** l'istruttoria sarà effettuata dal servizio SUAP verificando la completezza e la regolarità delle dichiarazioni, nonché, anche a campione, il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso al contributo. Per l'inserimento delle istanza nel RNA sarà valutato un supporto esterno da parte di impresa specializzata per la creazione di un'utenza dedicata sul portale RNA, per il completamento delle attività preliminari all'inserimento degli aiuti individuali, per le visure singole e per la successiva comunicazione degli aiuti sul portale stesso; tale servizio sarà affidato con separato atto dal Servizio proponente;

Verificato che:

- ad oggi risultano disponibili sui bilanci dei Comuni risorse derivanti dal Fondo di cui all'art 106 del D.L 34/2020 e che i singoli Comuni hanno disposto il trasferimento all'Unione di parte di queste risorse, finalizzate al sostegno delle attività economiche che più hanno subito effetti negativi dalle misure restrittive nazionali e locali;
- in base alla “Nuova convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna delle funzioni relative allo sviluppo economico e alla promozione territoriale - in sostituzione della convenzione rep. n.9 del 31/05/2008” n. 37 del 26/02/2009 spettano all'Unione dei Comuni le funzioni relative allo sviluppo economico e al sostegno delle attività economiche;
- la quota di contribuzione a carico dei singoli enti è determinata in proporzione alla dotazione

iniziale del fondo di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17/07/2020 n. 77 come di seguito dettagliato:

<b>COMUNE</b>	<b>contributo ente</b>
ALFONSINE	224.480,00
BAGNACAVALLO	297.620,00
BAGNARA DI ROMAGNA	59.340,00
CONSELICE	245.410,00
COTIGNOLA	213.440,00
FUSIGNANO	157.780,00
LUGO	749.110,00
MASSA LOMBARDA	255.530,00
SANTAGATA SUL SANTERNO	97.290,00
	2.300.000,00

- nel Bilancio di previsione 2021/2023 - Annualità 2021 sono disponibili € 2.300.000,00 (Cap. 5430UE - Art. 5720 - CDR 025 - CDG 093), da destinare alla concessione di contributi alle attività economiche;

Visto l'indirizzo formulato dalla Giunta dell'Unione nella seduta del 22/07/2021 circa la possibilità di utilizzare le risorse destinate ai singoli Comuni in modo unitario, predisponendo un unico plafond da destinare a tutte le imprese dell'Unione rientranti nei settori economici individuati dal servizio SUAP di concerto con le associazioni di categoria (di cui all'allegato 1);

Dato atto che a seguito dell'approvazione della presente Delibera, con atti successivi verrà pubblicato un apposito bando per regolamentare, nel dettaglio, i termini e le modalità delle richieste di contributo, l'attività istruttoria svolta dagli uffici interessati e le modalità di concessione e liquidazione dei contributi stessi;

Informato il Tavolo dell'imprenditoria locale;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'approvazione:

1. dell'elenco delle attività economiche, classificate secondo i codici ATECO 2007, che sono state maggiormente interessate dalle misure restrittive connesse all'emergenza epidemiologica e che hanno subito significativi effetti negativi diretti e indiretti - all'allegato (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dei criteri e delle modalità di erogazione di un sostegno economico, a fondo perduto, per le imprese in difficoltà a seguito delle restrizioni adottate per l'emergenza COVID-19 - allegato (allegato 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed il parere di regolarità contabile del Dirigente Area Servizi Finanziari, in conformità all'art. 49 TUEL;

Partecipano alla votazione in Sala Giunta la Presidente ELEONORA PRONI, il Vice Presidente DANIELE BASSI i Sindaci RICCARDO FRANCONI, PAOLA PULA, LUCA PIOVACCARI,

DAVIDE RANALLI, ENEA EMILIANI e in videoconferenza il Vice Sindaco LORENZA PIRAZZOLI;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

## DELIBERA

1) di approvare:

1. dell'elenco delle attività economiche, classificate secondo i codici ATECO, che sono state maggiormente interessate dalle misure restrittive connesse all'emergenza epidemiologica e che hanno subito significativi effetti negativi diretti e indiretti - all'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale
2. i criteri e le modalità per l'erogazione a fondo perduto di contributi a sostegno dei settori economici e lavorativi più direttamente interessati dalle misure restrittive adottate per il contenimento del COVID-19, predisposti dal Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, sentite le associazioni di categoria partecipanti al Tavolo dell'imprenditoria, di cui all'allegato 2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che a seguito dell'approvazione dei predetti criteri, con successivi atti, verrà approvato e pubblicato un apposito bando pubblico per regolamentare, nel dettaglio, i termini e le modalità delle richieste di contributo, l'attività istruttoria svolta dagli uffici interessati e le modalità di concessione e liquidazione dei contributi stessi;

3) di dare atto che:

- il criterio di contribuzione a carico dei Comuni è stabilito proporzionalmente alla dotazione iniziale, per singolo comune; del fondo di cui all'art 106 del D.L. 34/2020 e s.m.i.;
- le risorse destinate ai singoli Comuni verranno utilizzate in modo unitario, predisponendo un unico plafond da destinare a tutte le imprese dell'Unione, che ne abbiano diritto e rientranti nei settori economici individuati dal servizio SUAP di concerto con le associazioni di categoria di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale;

4) di dare atto che le risorse complessive di € 2.300.000,00.(art. 106 del D.L. 34/2020) sono stanziati al Cap. 5430UE - Art. 5720 - CDR 025 - CDG 093 del Bilancio 2021/2023 - Annualità 2021; che si prenotano ai sensi dell'art 183 del D.Lgs 267/2000 come da tabella di seguito riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
PRE	Tit:1- MAgr:04 -Miss:14- Prog:02 ContiF:U.1.04.03. 99.999/ Cap:5430UE - Art:5720 - Cdr:CDR025 - Cdg:093	EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI SETTORI ECONOMICI E LAVORATIVI INTERESSATI DALLE MISURE RESTRITTIVE ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID 19 - ANNO 2021	DA ASSEGNARE	2021/1632	€ 2.300.000,00	

5) di demandare al Dirigente Area Economia e Territorio, o a suo delegato, l'adozione degli atti conseguenti, compresi quelli di spesa in relazione agli stanziamenti di Bilancio previsti, per l'attuazione della presente deliberazione.

La Giunta dell'Unione inoltre, con voti unanimi, palesemente resi;

### **D E L I B E R A**

- l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000.

La Presidente

PRONI ELEONORA

Il Segretario Generale

MORDENTI MARCO